

L'OCCASIONE

Comunità energetica dal basso Fare rete sui Monti Dauni

Numerose le opportunità, per i piccoli comuni, di accedere ai finanziamenti a fondo perduto previsti dal Piano di ripresa e resilienza. Al progetto hanno già aderito le amministrazioni di Candela, Deliceto e Orsara di Puglia oltre a un'azienda privata

FILIPPO STROZZI

ORSARA DI PUGLIA

Ha un nome che è un programma: Energia Comune e si propone di creare la prima grande rete territoriale, costituita da istituzioni, cittadini, aziende e associazioni dei comuni dei Monti Dauni, illustrato da Eva Pagin e Alberto Casoria dell'Aps Puglia Inclusiva e Sociale, l'associazione che l'ha ideata, da Gennaro Sabio, dell'Aps Puglia Senza Ostacoli, responsabile del progetto, e dal sindaco di Orsara di Puglia, Mario Simonelli con Candela, Deliceto e Orsara di Puglia e l'azienda Vincenzo Gianneli partner del progetto.

Il progetto

Sono due i concetti chiave: ecosostenibilità ed energie rinnovabili, prendendo spunto dalle comunità energetiche che spingono un territorio a essere più indipendente dal punto di vista energetico e meno invasivo sull'ambiente.

In modo particolare, Energia Comune sarà un aggregatore di risorse materiali e talenti, un punto di incontro per fare rete tra Comuni, aziende, cittadini, come

spiega Gennaro Sabio, redattore del progetto «seguendo l'idea dello smart land s'intende realizzare una rete di comuni che, per affinità demografiche, paesaggistiche, culturali e sociali, possono dare forma ad azioni di sviluppo focalizzati sull'uso della tecnologia e sull'ottimizzazione di tutte le risorse del territorio partendo dal coinvolgimento delle persone e delle realtà locali. È la possibilità di sfruttare le risorse di cui il territorio coinvolto potrà godere e sviluppare ulteriormente».

Le dichiarazioni

Spiega Alberto Casoria «Energia Comune è soprattutto un progetto di condivisione per abbattere la povertà energetica e aiutare il territorio attraverso l'auto-sostentamento energetico» che poi aggiunge «una comunità energetica crea vantaggio per i singoli cittadini che risparmiamo sulla bolletta, e per il territorio. Senza contare che oggi, per i comuni sotto i 5 mila abitanti, il Pnrr eroga un contributo a fondo perduto per avviare la produzione di energia rinnovabile in autonomia».

A Casoria fa da eco il sin-



L'illustrazione del progetto nella conferenza stampa a Posta Guevara che vuole portare avanti una idea di fare rete tra enti locali, imprese e cittadini

Utilizzare
le rinnovabili
per sostenere
lo sviluppo
del territorio

Alberto Casoria ideatore

daco di Orsara di Puglia, Mario Simonelli «insieme a Comuni di Candela e Deliceto iniziamo a scrivere una nuova pagina di collaborazione. Ci sono i finanziamenti, tocca a noi trasformarlo in opera a beneficio della comunità».

La rete locale

La presenza di impianti di energia rinnovabile sui Monti Dauni darà la possibilità di sfruttare il potenziale ambientale di produzione di energia green, il know how diffuso relativo alla creazione e gestione di impianti rinnovabili.

Propedeutica alla costituzione della comunità energetica è l'informazione. Il progetto, infatti, prevede un articolato programma di attività formative e educative. Si parte subito con un workshop, in programma oggi, proprio a Orsara di Puglia.

LA FORMAZIONE

Il linguaggio usato nel giornalismo sulla violenza di genere

VICO DEL GARGANO

Ultimo week end di luglio dedicato alle "giuste parole", quelle usate dal giornalismo per descrivere il sulla violenza di genere che sarà ospitato a Vico del Gargano. Un festival promosso dalla cooperativa sociale Il Filo di Arianna nell'ambito del progetto Zona franca, sostenuto da Fondazione Con il Sud, che si svolge in concomitanza con la decima edizione del Festival Gargano dei giornalisti.

L'organizzazione

L'ordine dei giornalisti della Puglia e Giulia giornaliste, associazione ed ente formatore che si occupa di parità di genere, sono partner sostenitori dell'evento insieme con la Fondazione Marisa Bellisario. Nelle due sessioni previste dal festival i relatori analizzeranno la rappresentazione della violenza di genere nel lin-



Barbara Patetta e Daniela Eronia ideatrici del progetto

guaggio giornalistico, svuotando stereotipi, pregiudizi, norme e deontologia. Gli incontri saranno ospitati nell'aula consiliare del comune garganico con la partecipazione di giornalisti, esperti legali, rappresentanti delle associazioni impegnate nel contrasto alla violenza di genere e nella gestione dei Cav (Centri AntiViolenza). Si parte il 27 luglio alle 15.30.

L'AMBIENTE

Brucia la pineta nel nord del Gargano Canadair in azione

VIESTE

Alte temperature e un leggero vento hanno alimentato le fiamme che si sono facilmente propagate in un'ampia zona del Gargano, compresa tra i comuni di Vieste e Peschici, in località "Crovatico", area particolarmente impervia che non aiuta le operazioni di spegnimento delle squadre di vigili del fuoco e volontari della protezione civile. Le fiamme hanno interessato una zona a ridosso della costa nordica del Promontorio dove insiste una pineta d'aleppo e macchia mediterranea.

L'ipotesi

Le fiamme sono state causate, quasi sicuramente, da una causa accidentale, forse per il surriscaldamento del terreno, ma per fortuna l'incendio è rimasto circoscritto a una zona, an-

che grazie alla minore intensità del vento di maestrale che ha, per le alte temperature, di cavi el "calmierato" le fiamme e consentito le attività antincendio. Sul posto sono intervenute tre squadre del gruppo Pegaso, un paio delle Gev Capitanata, che hanno coadiuvato gli interventi dei Vigili del fuoco del distaccamento di Vico del Gargano, carabinieri forestali e personale Arif, mentre c'è stato l'intervento del canadair, che ha effettuato una serie di lanci, visto che la zona è particolarmente impervia e non di facile accesso per le squadre che operano sul terreno.

Dunque, la stagione estiva continua a riservare il solito racconto, fatto di incendi e interventi antincendio sul terreno, come recentemente, sui Monti Dau-

LO SCOMPARSO

Interrotte le ricerche di Antonio Draicchio

CARPINO

Dopo sette giorni sono state interrotte le ricerche di Antonio Draicchio, 89 anni di Carpino, che ha fatto perdere ogni traccia dopo essere stato avvistato nelle campagne in prossimità del centro abi-

tato garganico. Le ricerche sono circoscritte lungo la strada provinciale 50 in direzione di Monte Sant'Angelo, dove era stato rinvenuto l'apecar di Draicchio. In tutti questi giorni una task force, formata da uomini delle forze dell'ordine e volontari, ha battuto tutta la zona intorno a "Piano Vergate" per un totale di circa 400 ettari in un raggio di diversi chilometri utilizzando cani molecolari, droni ed elicotteri per setacciare le zone più impervie.

L'INIZIATIVA

Pastasciutta antifascista "Profumo di libertà"

CERIGNOLA

Come succede da diversi anni, il 25 luglio, a partire dalle 20.30, Terra Aut a Cerignola ospita la Pastasciutta Antifascista. Una ricorrenza all'insegna della condivisione e dello stare insieme, che vuole ri-

cordare l'inizio della Resistenza italiana e la storica pastasciutta che la Famiglia Cervi offrì agli abitanti del paese di Campesina dopo la destituzione e l'arresto di Benito Mussolini, il 25 luglio 1943.

Anche questa iniziativa rientra nelle azioni ricreative e aggregative previste dal progetto "Il fresco profumo della libertà", promosso dalla cooperativa sociale Altereco e sostenuto da Fondazione Con il Sud insieme alla Fondazione Peppino Vismara.